

de alla legge Impiego Privato e stipulati
sulla base delle tariffe A. I. S. e A. I. S. S. P.

Si fa presente, in proposito,
che l' Istituto con lettera circolare del
24 gennaio 1944 a firma del Direttore
generale dell'epoca, ha esonerato tutte
le Compagnie dalla cessione degli averi
detti contratti.

Tra le ragioni che militarono
in favore a detta rinuncia erano:

1.) - la complessità degli atti amministrativi che si sarebbero accompagnati a tali cessioni e il loro costo non compensato dal modestissimo utile che avrebbero potuto dare;

2.) - la difficoltà di valutazione e di trasferimento all' Istituto, da parte delle Compagnie, di titoli di Stato che avrebbero ricevuto dalla clientela in conto pagamento premi, ecc. ecc. -

Per conseguenza di quanto
sopra tutte le Compagnie sono state esonerate dalla cessione delle quote di legge per rifatte collettive, ad eccezione delle Compagnie Fondiaria e Assi: